



GABINETTO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N° 707 DEL 22/05/2020

OGGETTO: Proroga dell' Autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per dipendenti del settore "GABINETTO DEL SINDACO" fino al 14 giugno 2020

IL DIRIGENTE

LUPORINI MARIA ELISABETTA / ArubaPEC S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione

RIMESSO IN COPIA A

Ufficio Segreteria del Sindaco
AP Innovazione civica, amministrazione condivisa, economia
collaborativa e Piana del Cibo

Ufficio Personale

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	
Spese per formazione	NO		Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	

Determinazione n° 707 del 22/05/2020

OGGETTO: Proroga dell' Autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per dipendenti del settore "GABINETTO DEL SINDACO" fino al 14 giugno 2020

GABINETTO DEL SINDACO

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- la Legge 7 agosto 2015, n.124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento all'Art.14 “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- la risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale in cui il “lavoro agile” è definito come un approccio organizzativo del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e che gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi;
- la legge 22 maggio 2017, n.81, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II “Lavoro Agile” inteso come modalità organizzativa finalizzata ad incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'art.18, comma 3 della stessa L 81/2018, precisa che le disposizioni del citato capo II si applicano - in quanto compatibili - anche nei rapporti di lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la direttiva 3/2017 del 1 giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con la quale, in riferimento all'art.14 della Legge n°124/2015 pone l'obiettivo di permettere ad almeno il 10% dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di potersi avvalere entro tre anni del Lavoro Agile e ne definisce le linee guida nei limiti delle risorse disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- il CCNL 21 maggio 2018, art.6 comma 2, prevede che l'Organismo Paritetico per l'Innovazione è la sede in cui si attivano stabilmente relazioni aperte su progetti di organizzazione e innovazione anche con riferimento al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Anche nella dichiarazione congiunta n.2 le parti auspicano la più ampia diffusione e applicazione dell'istituto del lavoro agile;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 13 agosto 2019 ad oggetto *“Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Approvazione allegato 1.4 denominato “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)”*;

RICHIAMATE altresì:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'art. 1 del DPCM del 4 marzo 2020, che elenca il lavoro agile (Smart work) fra le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 , specificando al comma n) che: *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti”*;
- la direttiva nr. 1/2020 del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto *“prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del DL n.6 2020”*, che al p.to 3 recita: *“le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti a contagio, i lavoratori che si avvalgono dei servizi di trasporto pubblico per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori su cui grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia. Le amministrazioni sono invitate altresì a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro”*;
- la direttiva nr. 3/2020 del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in cui alla luce della progressiva riapertura dei settori e delle attività economiche si evidenzia la necessità di un ripensamento delle modalità organizzative e gestionali al fine di potenziare il ruolo propulsivo delle amministrazioni, assicurando la compatibilità con la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori”;

DATO ATTO che con la deliberazione n. 50 del 10/03/2020 la Giunta Comunale ha voluto facilitare l'accesso al lavoro agile come strumento di contenimento dei rischi da contagio da virus COVID-19, stabilendo una

procedura semplificata che prevede l'attivazione da parte del Dirigente Competente con propria determina su richiesta del lavoratore o dietro accettazione dello stesso, in deroga al vigente regolamento e limitatamente al periodo di emergenza;

VISTI:

- l'art. 87 del DL 17 marzo 2020, n. 18 con il quale si stabilisce che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica del COVID-19, ovvero, fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 il quale prevede la possibilità di adottare specifiche misure per contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del Coronavirus fino al 31 luglio, termine dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, fra le quali all'art. 1, comma 2, lettera s) :*“limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile; “*
- il D.P.C.M. 1° aprile 2020 ad oggetto “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;”
- I D.P.C.M. 10 aprile 2020 ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 33 del 13/4/20 ad oggetto “Ulteriori misure per le attività commerciali per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19”;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 38 del 18/4/20 ad oggetto “Ordinanza del 18 aprile 2020 su misure di contenimento del viru COVID-19 negli ambienti di lavoro”;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020 ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020,n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- la bozza del decreto “Rilancio” in corso di pubblicazione con cui si conferma la modalità di lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020;

RICHIAMATO l'atto di indirizzo a firma del Sindaco e del Segretario Generale del Comune di Capannori con riferimento al prot. 22582 del 05.05.20 con cui si invitano i dirigenti:

- a definire una modalità di gestione del personale duttile e flessibile, tale da assicurare il supporto alla progressiva ripresa delle attività assicurando la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti trovando delle forme per snellire alcune fasi, pur nell'assoluto rispetto delle misure volte a tutelare la salute dei lavoratori dell'Ente;
- ad estendere l'orario di apertura al pubblico dei nostri uffici, in modo da garantire una turnazione del personale nei nostri locali, un maggior distanziamento tra le persone, una distribuzione dell'utenza su fasce temporali più ampie, ma anche una crescente attenzione alle esigenze dei cittadini, anche al fine di rispondere alle eventuali istanze arretrate;

VALUTATA l'organizzazione degli spazi e dei locali adibiti al Servizio Gabinetto del Sindaco e la necessità di continuare tutte le azioni utili a contrastare la diffusione del COVID-19;

RITENUTO opportuno continuare con la modalità di lavoro agile per i dipendenti di seguito in elenco, rafforzando al contempo la turnazione degli stessi al fine di garantire l'assistenza agli organi amministrativi e ai cittadini che si rivolgono al servizio dal lunedì al venerdì nella fascia oraria di apertura al pubblico;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni dirigenziali con le quali i dipendenti del Settore "GABINETTO DEL SINDACO" sono stati autorizzati a svolgere la loro attività lavorativa in modalità "agile" fino alla data del 17 maggio 2020:

- La D.D. nr. 338 del 13/03/2020 che autorizzava i dipendenti matricole n. 14076 e n. 14638;
- La D.D. nr. 351 del 16/03/2020 che autorizzava i dipendenti matricole n. 10117, n. 11145, n. 14099, n. 14628, n. 15032, n. 15108;
- La D.D. nr. 352 del 16/03/2020 che autorizzava i dipendenti matricole n. 14534 e n. 14784;
- la D.D. n. 602 del 04/05/2020 che autorizzava i dipendenti matricole n. 14076; 14638; 10117; 14099; 14628; 15032; 15108; 14534; 14784;

Vista la determina n. 676 del 18 maggio 2020 ad oggetto: *Settore "Servizi alla persona": Individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza*, in base alla quale per il Settore "Gabinetto del Sindaco" è previsto:

- per l'ufficio Segreteria del Sindaco apertura al pubblico senza appuntamento e presenza di n. 3 operatori dal lunedì venerdì;
- per l'Ufficio "Innovazione civica" presenza di n. 1 operatore dal lunedì al venerdì;

DATO ATTO:

- che i sopra elencati lavoratori si impegnano a svolgere in modalità agile il lavoro ordinario assegnato;
- che i lavoratori hanno fornito i recapiti da utilizzare per la comunicazione con la sede comunale durante le fasce orarie di lavoro agile;
- delle dichiarazioni già rese dai dipendenti matricole 14076, 14638, 10117, 14099, 14628, 15032, 15108 14534 e 14784; relativamente all'osservanza delle norme di sicurezza e di coscienza e prudenza

durante le attività lavorative svolte in modalità agile, secondo il principio di cui all'art. 22 comma 2 della Legge 81/2017, che recita: *“Il lavoratore e' tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali;*

DATO ATTO che con ordine di servizio n. 04/2020 e con decorrenza 30.03.20 il dipendente con matricola n. 11145 è stato temporaneamente assegnato all'U.O.A. Polizia Municipale e, pertanto, non è soggetto alla modalità di lavoro agile fino a nuove disposizioni;

CONSIDERATO:

- che le prestazioni lavorative che i dipendenti svolgono in modalità agile sono effettivamente espletabili anche da remoto;
- che i giorni e le fasce orarie per lo svolgimento delle prestazioni lavorative sono le seguenti:
 - per la segreteria del Sindaco: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30;
 - per l'Ufficio Innovazione Civica: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e martedì e il giovedì dalle ore 14:30 alle ore 17:30;
- che i tempi, articolati in giorni e fasce orarie, in cui si svolgono le prestazioni lavorative in modalità agile sono compatibili con l'effettivo svolgimento di tali prestazioni;
- che lo svolgimento delle attività lavorative in modalità “Agile” è motivato da stringenti priorità di carattere sanitario che ne rendono l'approvazione funzionale all'interesse superiore della tutela della salute pubblica;

VALUTATO opportuno, visto il perdurante stato di emergenza, prorogare le autorizzazioni a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile secondo le specifiche già pattuite per i n. 9 dipendenti le cui matricole sono state citate sopra fino al 14 giugno 2020, fatta salva la possibilità di richiamare tali dipendenti in servizio secondo una turnazione disposta dal responsabile di ufficio o l'adozione di provvedimenti a livello nazionale che revochino lo stato di emergenza;

DATO ATTO altresì che l'autorizzazione concessa con il presente atto è passibile di revoca ai sensi dell'art. 7 del “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)” approvato con delibera di Giunta Comunale n. 208 del 13/08/2019;

RICHIAMATO il fuzionigramma approvato con delibera G.C. n. 296 del 18 ottobre 2018 ad oggetto “Parziale adeguamento della struttura comunale a decorrere dal 22 ottobre 2018”, successivamente modificata con delibera di G.C. n. 123 del 2 maggio 2019 ad oggetto “*Funzionigramma e organigramma: inserimento uffici*” e n.149 del 23 maggio 2019 ad oggetto “*Rettifica per errore materiale alla deliberazione di G.C. n. 123/2019 ad oggetto “Funzionigramma e Organigramma: inserimento uffici”;*

DATO ATTO che non sono previsti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 che approva il Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 che approva il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **prorogare l'autorizzazione** per lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile al personale dipendente del settore GABINETTO DEL SINDACO con le matricole n. 14076; 14638; 10117; 14099; 14628; 15032; 15108; 14534; 14784 in forza al Settore Gabinetto del Sindaco negli Uffici Segreteria del Sindaco e Innovazione civica” a svolgere le prestazioni lavorative afferenti le attività ordinarie previste nel funzionigramma in modalità di lavoro agile, secondo le specifiche di cui sopra, **fino al 14 giugno 2020**, dando atto che sarà richiesta la presenza fisica in ufficio secondo la turnazione prevista;
3. di dare atto che, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 208 del 13/08/2019, art. 10, il dirigente responsabile provvederà successivamente a sottoscrivere un piano delle prestazioni per i dipendenti che lavoreranno in modalità agile in cui saranno definiti gli obiettivi da raggiungere e il risultato previsto al fine di svolgere un'adeguata attività di monitoraggio e di verifica dei risultati conseguiti;
4. di inoltrare il presente atto all'Ufficio del Personale;
5. di dare atto che non sono previsti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;
6. di dare atto, altresì, che il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Maria Elisabetta Luporini, quale Responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi come previsto dal D.P.R. n. 62/2013.

Capannori, 22/05/2020

IL DIRIGENTE
LUPORINI MARIA ELISABETTA / ArubaPEC

S.p.A.